

I propri soldi sono più sicuri nel materasso o in banca? Come dobbiamo comportarci in caso di truffe? Quanti soldi posso prelevare in contanti? Cosa sono i bitcoin? Sono domande che si pongono tanti risparmiatori: il Soroptimist club di Venezia, nell'ambito delle sue attività educative, ha voluto offrire una risposta con l'intervento di un esperto: "Nozioni di base per una corretta gestione finanziaria familiare e le tutele del risparmiatore" a cura di Andrea Colagrande, consulente di banca, che ha tenuto la sua lezione, moderato dalla presidente del club Francesca Barozzi Vidal, presso la Scoletta dei Calegheri. Il sistema bancario è sostanzialmente solido – ha chiarito Colagrande - le banche non possono fallire, perché, nel caso, scattano meccanismi di salvataggio e i correntisti non ci rimettono, vengono penalizzati principalmente gli azionisti. Relativamente alle truffe, di solito arrivano messaggi allarmanti su computer o sul telefonino e l'errore è cliccare sul link del messaggio; il consiglio è di rivolgersi alla propria banca e chiedere spiegazioni, anche nei giorni festivi c'è il numero verde in funzione. Non mettere nello stesso posto (per esempio nel portafoglio bancomat e pin), se si viene derubati non c'è tutela, mentre se la carta viene clonata scattano le garanzie. Bitcoin è una moneta virtuale le cui transazioni sono certificate, ma il meccanismo nell'utilizzo è complicato e rischioso per i piccoli risparmiatori. Per quanto riguarda l'inflazione questa prima o poi calerà anche grazie all'intervento della Banca Centrale Europea. Un consiglio prezioso è quello di fare operazioni che si comprendono, eseguire verifiche, valutare le offerte, controllare sempre l'estratto conto verificando le voci di spesa. Vivace il dibattito che ne è seguito e che ha chiarito ulteriormente i problemi e le incertezze.